

Iperonimi, iponimi e traslati

Mettiamo le parole in relazione, quelle dal significato più ampio (iperonimi) con quelle dal significato più ristretto (iponimi). Infine riconosciamo il significato figurato delle parole mettendole in relazione al contesto e al cotesto.

di **Vincenza Conserva** 20 ottobre 2021



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Riconoscere le relazioni di significato fra le parole.
- Cogliere la relazione di significato fra iponimi e iperonimi.
- Cogliere il significato figurato delle parole.



ATTIVITÀ

1. [Dal generale al particolare e viceversa](#)
2. [LABORATORIO Catene di parole](#)
3. [Il significato figurato delle parole](#)



IMMAGINI, SCHEDE ED ESERCIZI INTERATTIVI | DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA - DDI

- [IMMAGINE Dal generale al particolare e viceversa](#)
- [SCHEDA Parole sopra e parole sotto](#)
- [SCHEDA Iponimi e iperonimi](#)
- [ESERCIZIO INTERATTIVO Iperonimi e iponimi](#)
- [SCHEDA Sintetizzare con gli iperonimi](#)
- [SCHEDA Catene di parole](#)
- [SCHEDA Il significato figurato in una poesia di Marino Moretti](#)
- [SCHEDA Metafore comuni](#)

ATTIVITÀ 1

Dal generale al particolare e viceversa

Avviamo il percorso scrivendo alla lavagna le parole *trota* e *pesce*.

Chiediamo ai bambini quale relazione di significato ci sia fra le due parole. Qualcuno dirà che la trota è un pesce e preciseremo che la parola *pesce* ha un significato più ampio, mentre la parola *trota* ha un significato più ristretto, più specifico. Diremo anche che il significato di *trota* è incluso nel significato di *pesce*.

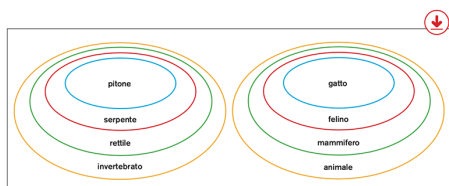
A questo punto facciamo un cerchio attorno alla parola *trota*, che chiameremo **iponimo** (parola che “sta sotto”), e un cerchio più grande comprendente il cerchio con la parola *trota* e la parola *pesce*, che chiameremo **iperonimo** (parola che “sta sopra”). Il diagramma di Venn visualizza la relazione di inclusione fra le due parole.


A questo punto chiediamo ai bambini di trovare altre coppie di parole con la relazione di inclusione di significato, sfruttando il mondo animale e vegetale (*margherita/fiore*, *pantera/felino*, *quercia/albero*...).

Precisiamo anche che gli iperonimi non hanno sotto di sé un solo iponimo, ma ne possono comprendere diversi, come nel caso di *pesce*: oltre a *trota* anche *tonno*, *acciuga*, *merluzzo*, *triglia*, *orata*...

Inoltre un iperonimo può essere a sua volta un iponimo di un termine più generale. Allunghiamo per esempio la coppia *trota/pesce* formando la catena *trota/pesce/animale*.

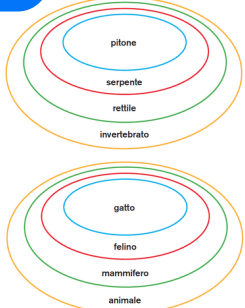
A questo punto portiamo altri esempi mostrando alla LIM la **Fig. 1- IMMAGINE Dal generale al particolare e viceversa**.





Classe quinta

Dal generale al particolare e viceversa



IMMAGINE

RICONOSCERE LE RELAZIONI DI SIGNIFICATO FRA LE PAROLE.
COGLIERE LA RELAZIONE DI SIGNIFICATO FRA IPONIMI E IPERONIMI.

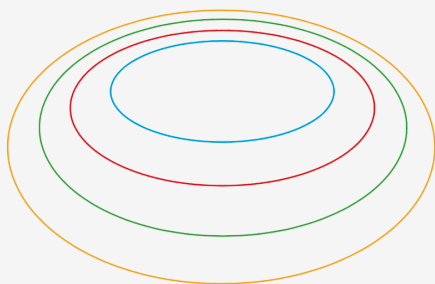
Distribuiamo poi le **SCHEDE Parole sopra e parole sotto** e **Iponimi e iperonimi**, in cui gli alunni devono individuare l'iperonimo in coppie di parole, poi trovare l'iponimo o l'iperonimo adatto.


Catene di parole

Che cosa serve

Per ogni gruppo: cartellone su cui l'insegnante disegna o incolla 5 diagrammi di Venn a cerchi concentrici (Fig. 2), la **SCHEDA Catene di parole**, forbici, colla, pennarelli.

Fig. 2 Diagramma di Venn





da

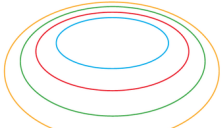
Classe quinta

CATENE DI PAROLE

seguenti parole.


cetaceo	mammifero	animale	delfino
albero	pianta	albero	conifere
farinaceo	pasta	alimento	spaghetti
vegetale	pomodoro	ciliegino	ortaggio
quadrupede	mucca	animale	ruminante

• In ogni striscia ci sono gruppi di parole affini per significato. Incolla le parole col significato affine nello stesso diagramma di Venn a cerchi concentrici, mettendole in ordine, procedendo dal particolare (cerchio più interno) al generale (cerchio più esterno).



RICONOSCERE LE RELAZIONI DI SIGNIFICATO FRA LE PAROLE. COGLIERE LA RELAZIONE DI SIGNIFICATO FRA IPONIMI E IPERONIMI.

Catene di parole



SCHEDA DIDATTICA

Come si fa

1. Dividiamo la classe in gruppi e distribuiamo il materiale a ogni gruppo. I bambini ritagliano le parole e poi le raggruppano in base al significato, formando 5 insiemi.
2. Si consultano e mettono le parole affini per significato in ordine, procedendo dal particolare al generale.
3. Incollano le parole affini per significato nello stesso diagramma, cominciando a incollare la parola più particolare nel cerchio più interno, per poi procedere verso l'esterno, incollando via via le parole, dal significato più ampio.
4. Il gruppo elabora le definizioni di iperonimo e iponimo, che vengono scritte sul cartellone attraverso una forma di scrittura collettiva.
5. I gruppi presentano i lavori svolti al resto della classe.
6. In plenaria si fa una correzione dei lavori e una riflessione collettiva sulle definizioni elaborate.

ATTIVITÀ 3

Il significato figurato delle parole

Per portare gli alunni a cogliere il significato figurato delle parole, forniamo la **SCHEDA II significato figurato in una poesia di Marino Moretti**.



Classe quinta

**IL SIGNIFICATO FIGURATO
UNA POESIA DI MARINO MORETTI**

• Leggi il testo e poi completa la tabella.

Autunno
Il cielo **ride** un suo riso turchino
benché senta l'inverno ormai vicino.
Il bosco **scherza** con le foglie gialle
benché l'inverno già **senta** alle spalle.
Ciancia il ruscel col rispecchiato cielo,
benché **senta** nell'onda il primo gelo.
E sorto a piè di un pioppo **ossuto** e lungo
un fiore strano, un fiore a **ombrello**: un fungo.
Moretti, M. (2002). *Poesie scritte col lapis*. Bari: Palomar.

PAROLE	SIGNIFICATO LETTERALE	SIGNIFICATO FIGURATO
ride (verso 1)		
riso (verso 1)		
scherza (verso 3)		
senta (verso 4)		
ciancia (verso 5)		
senta (verso 6)		
ossuto (verso 7)		
ombrello (verso 8)		

COGLIERE IL SIGNIFICATO FIGURATO DELLE PAROLE.

Il significato figurato in una poesia di...


 **SCHEDA DIDATTICA**

Leggiamo la poesia e chiediamo il significato delle parole evidenziate, facendo riflettere sul significato letterale dei termini e su cosa invece il poeta vuole comunicare con le parole che ha scelto.

I termini evidenziati hanno un significato figurato o metaforico, ovvero richiamano alla mente di chi legge delle qualità di un oggetto che ci permettono di descrivere meglio ciò di cui stiamo parlando.

La **metafora** è un'**immagine** che ci fa capire il significato di quello che si vuole dire senza specificarlo. L'immagine del pioppo ossuto, per esempio, ci fa pensare a un pioppo magro come se sporgessero ossa dal suo tronco. A questo punto proponiamo la compilazione della tabella.

Concludiamo il percorso con la **SCHEDA Metafore comuni**, in cui l'alunno spiega il significato di metafore di uso comune e collega senso figurato ed emozioni.



Classe quinta

METAFORE COMUNI


• Associa le metafore al loro significato.

Ha fatto passi da gigante.	Mi sono sbagliato.
È proprio una lumaca.	Non crede a questa frottola.
Hai sudato setta camicie.	Abbiamo fatto una cosa inutile.
Abbiamo fatto un buco nell'acqua.	Sei proprio fione.
Ho preso un granchio.	È migliorato molto.
Questa frottola non se la beve.	È giovane.
Sei proprio un coniglio.	È proprio lento.
È nel fiore degli anni.	Mai faticato tanto.

• Associa il significato figurato all'emozione adatta.

Si sentiva ribollire dentro e gli sembrava quasi di esplodere.	Vergogna
Mi sentivo leggera come una piuma e vedevo ogni cosa sorridere attorno a me.	Felicità
Vedevo tutto nero e buio.	Rabbia
Avrei voluto scomparire, infilare la testa sotto la sabbia.	Tristezza

Metafore comuni

 **SCHEDA DIDATTICA**



L'alunna/o:

- coglie la relazione di significato fra iponimi e iperonimi;
- coglie il significato figurato delle parole.

In modo completo, sicuro e autonomo, con tempi rapidi e spunti personali (*Avanzato*); con qualche incertezza soprattutto in situazioni non note (*Intermedio*); in modo incerto e non del tutto autonomo (*Base*); in modo incompleto e solo se guidato (*In via di prima acquisizione*).

Per il quaderno della documentazione: conserviamo le schede compilate e i cartelloni realizzati nel laboratorio.